

Verdi, Pd e Busto al Centro: “Castiglioni, un candidato normale”

Pubblicato: Sabato 20 Febbraio 2016



La coalizione a sostegno del candidato sindaco del centrosinistra **Gianluca Castiglioni** si è presentata questa mattina a Villa Calcaterra. Insieme a lui erano presenti i tre rappresentanti delle realtà politiche e civiche che lo sostengono: **Salvatore Vita** del Pd, **Andrea Barucci** dei Verdi e **Gianfranco Bottini** della lista Busto al Centro – Insieme per la nostra città.

Le tre componenti a sostegno della sua candidatura si sono presentate brevemente mentre il candidato sindaco ha presentato le linee guide del programma e ha risposto ad alcune domande dei giornalisti. Gianfranco Bottini ha sottolineato la «**normalità del processo decisionale che ha portato alla scelta di Castiglioni**». Noi non decidiamo il candidato sindaco a mezzanotte e dieci. Siamo persone normali che hanno iniziato un percorso verso le elezioni amministrative con l'unico obiettivo di riavvicinare la cittadinanza al proprio comune. Serviva una persona che rappresentasse questo riavvicinamento. Allo stesso tempo riconosciamo che i partiti sono importanti per la democrazia».

Andrea Barucci ha voluto lanciare una provocazione ai 5 Stelle: «Noi abbiamo **una stella sola nel simbolo**. Altri ne hanno cinque che si spengono una dopo l'altra e le decisioni vengono prese altrove. **Abbiamo deciso di sostenere Gianluca perché è una persona stimabile e impegnata nel sociale**. Sa come si curano le persone». Salvatore Vita ha sottolineato che il percorso del Pd non è stato facile ma alla fine ha prevalso la decisione di «**fare una scelta che non fosse scontata, pensando in primo luogo alla città**».

Il discorso di Castiglioni sul programma ha toccato i temi delle **politiche sociali**, della trasparenza e della legalità, dello sport come cultura dell'aggregazione, passando per il trasporto pubblico, la **mobilità** alternativa e sostenibile e il **consumo di suolo**, quello dell'**innovazione** e della **digitalizzazione** come motore per il lavoro giovanile e il tema della **sicurezza** dal centro alla periferia partendo da una rinnovata fiducia nelle forze dell'ordine. Infine la citazione di un sindaco democristiano come La Pira: «**La politica deve essere al servizio della speranza**».

Enunciamenti generali importanti che poi dovranno trovare una declinazione concreta nella realtà bustocca come, ad esempio, il **maxiprogetto del polo sportivo di Beata Giuliana**. Castiglioni giudica il progetto «importante perchè dà spazio a sport che attualmente non hanno spazio a Busto come il rugby o il football americano ma «servirebbe una revisione del progetto su altri aspetti». Alla domanda **ha risposto anche Bottini**, che da assessore in provincia con Marco Reguzzoni diede il via al progetto Palaghiaccio: «Del progetto iniziale si sono perse le tracce – ha detto – quello attuale non mi è chiaro, sembra più un grosso affare immobiliare che un centro sportivo che risponda alle esigenze di un territorio». Infine una domanda sull'avversario che si aspetta dalla parte opposta: «Chiunque sia sarà rispettato da me – conclude Castiglioni – vorrei che la campagna elettorale non si basi sugli attacchi personali ma sui programmi».

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it